



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 151 del 02/12/2014

**OGGETTO:
CODICE DELLA STRADA. VIOLAZIONI. PROVENTI DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE. DESTINAZIONE. ANNO 2015**

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di Dicembre alle ore 19:15 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla Legge 29/7/2010 n. 120, il quale stabilisce:

"comma 4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di

accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere dbis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Comma 5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

(omissis)"

Dato atto che una quota pari al 50 % dei proventi deve essere devoluta alle finalità richiamate nel succitato articolo 208 del D.Lgs., 285/1992 e successive integrazioni e modificazioni,

Visto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice;

Ritenuto che occorre, pertanto, fin d'ora determinare la prevedibile entrata per

sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2015 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal quarto comma dell'art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Richiamati altresì i commi 12 bis e 12 quater dell'art. 142 del D. Lgs. n. 285/1992 che prevedono che i proventi delle violazioni dei limiti massimi di velocità, rilevati attraverso l'impiego di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza, siano ripartiti con destinazione del 50% all'Ente proprietario della strada;

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1997, n. 285 e successive modifiche;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2015, in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione, quanto segue:

- importo da iscrivere nella parte 1[^] - Entrata, Titolo 3 Entrate extratributarie del Bilancio 2015, Tipologia 200 denominata "Proventi derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità: € 32.000,00.=
- quota del 50% da destinarsi alle finalità di cui al D. Lgs. n. 285/1992 (€ 16.000,00.0) ripartita come segue:

a) Potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale (25%)

Cod. 10.5.1.103 Acquisto di beni e prestazioni di servizi - € 4.000,00.=

b) Attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada (25%)

Cod. 3.1.1.103 Acquisto di beni e prestazioni di servizi - € 4.000,00.=

c) Miglioramento della sicurezza della circolazione

Cod. 10.5.1.103 Acquisto di beni e prestazioni di servizi - € 8.000,00.=

Totale complessivo, corrispondente al 50% della previsione di entrata: € 16.000,00.=.

2. di dare atto che le previsioni suddette saranno iscritte nello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 da sottoporre alla approvazione del Consiglio comunale.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile (e ciò con separata unanime votazione espressa nei modi e forme di legge).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
ROMA PAOLA

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 02/12/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
SEGATO ADOLFO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 02/12/2014

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
DOMENICA MACCARRONE